

Evasione dai domiciliari o violazioni all'obbligo di dimora, denunce a Siracusa e Pachino

Tre persone sono state denunce dalla Polizia durante alcune operazioni di controllo a Siracusa ed in provincia. Nel capoluogo, gli agenti delle Volanti hanno denunciato per evasione dai domiciliari un giovane di 26 anni ed un suo coetaneo, per aver violato la misura dell'obbligo di dimora cui è sottoposto.

A Pachino, durante un controllo su strada, i poliziotti hanno sorpreso un uomo di 44 anni e sottoposto all'obbligo di dimora, mentre viaggiava in autovettura, insieme ad un'altra persona, già nota alle forze di polizia.

Il quarantaquattrenne è stato denunciato mentre il suo compagno di viaggio, trovato in possesso di una modica quantità di cocaina, è stato segnalato all'autorità amministrativa per uso personale di droghe.

Il Comune di Siracusa è scomparso dal web, il sito internet ko da giorni: cosa è successo?

Da diversi giorni il sito web del Comune di Siracusa non è più raggiungibile. Digitando l'indirizzo internet

www.comune.siracusa.it, al posto degli strumenti informativi, di contatto e di trasparenza dell'ente si apre una pagina bianca. "Impossibile raggiungere questa pagina", la scritta in grassetto. Decine le segnalazioni negli ultimi giorni con post dedicati sui social. Nessuna comunicazione, ufficiale o ufficioso, da parte di Palazzo Vermexio ha chiarito l'accaduto.

Cosa è successo? Solo ipotesi, al momento. Dai server in down al problema tecnico-gestionale interno, da un malfunzionamento della piattaforma utilizzata per gestire il sito al molto meno probabile attacco hacker. Fatto sta che tutta la mole di informazioni per il cittadino, la modulistica e l'albo pretorio – tanto per citare alcuni servizi fondamentali – non è disponibile e neanche accessibile. Ogni tentativo risulta vano. Il Comune di Siracusa è scomparso dal web.

Nastro Rosa: prevenzione e diagnosi precoce, contro il tumore al seno visite gratuite con Lilt

Ottobre è il mese della prevenzione con la campagna Nastro Rosa della Lilt. Anche alcuni monumenti di Siracusa e della provincia di sono "colorati" di rosa per rafforzare il messaggio di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori al seno. Resta purtroppo, per le donne, il cancro più diffuso e temibile: in Italia sono circa 850.000 le donne che hanno vissuto la malattia e, sebbene la percentuale di guarigione si assesti oltre l'80% dei casi, l'incidenza non accenna a diminuire e si

registra un importante incremento nei soggetti giovani sotto i 40 anni.

Per il mese della prevenzione, i laboratori della Lilt effettueranno tutta una serie di visite ed esami gratuiti. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla sede di Siracusa (0931461769), all'ambulatorio di Augusta (0931976800), Pachino (0931596238), Avola (09311850157) e Buccheri (0931873194).

Mario Lazzaro, presidente della Lilt a Siracusa ha voluto ringraziare i volontari per il grade impegno messo in campo. "Grazie a questa organizzazione, sarà possibile per tante donne sottoporsi a visite ed esami specialistici di controllo, presso i nostri spazi di prevenzione senologica sia in città che in provincia".

Charity partner della Lilt è l'Ortigia di pallanuoto. "Lo sport rappresenta un importante veicolo di salute, fare sport è salute, i nostri campioni in vasca per Lilt Siracusa in questo ottobre Rosa", il messaggio della società biancoverde. Prevenzione e diagnosi precoce i concetti su cui da anni insiste la Lilt. "Il primo grande passo è avere uno stile di vita, sano conoscere bene sé stesse per cogliere in tempo eventuali cambiamenti nel proprio corpo poi, a partire dai 25-30 anni, ogni anno, mettere in agenda uno screening completo dal senologo", i consigli di Mario Lazzaro.

Emersione rapporti di lavoro irregolari, verifiche quasi completate: la soddisfazione

del Prefetto

Sono in via di definizione anche in provincia di Siracusa i procedimenti di emersione dei rapporti di lavoro di cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale. “Delle 441 istanze di regolarizzazione pervenute nel 2020, presso lo Sportello Unico per l’Immigrazione, risultano ormai concluse 396 pratiche (l’83% del totale)”, spiega una nota della Prefettura. Le 73 richieste restanti saranno definite a breve dalla struttura di verifica che ha visto coinvolti il Centro provinciale per l’impiego, la Questura e due lavoratori interinali assegnati dal Ministero dell’Interno alla Prefettura di Siracusa.

Il Prefetto Giusi Scaduto ha espresso soddisfazione per l’importante obiettivo conseguito in un ristretto arco temporale e in un contesto generale particolarmente complesso per via dell’emergenza epidemiologica da Covid – 19. “Un risultato – ha sottolineato – frutto della proficua collaborazione tra amministrazioni dello Stato e della Regione sul tema, particolarmente delicato, dell’immigrazione e del lavoro che, in questa provincia, si aggiunge a quelli già ottenuti anche nel contrasto al caporalato ed agli insediamenti abitativi spontanei”.

Oltre alle misure previste dalla legge, in collaborazione con enti locali e parti sociali l’obiettivo della Prefettura è di “rendere effettivo il diritto al lavoro, attraverso il quale assicurare la piena dignità della persona e il suo contributo al progresso della società”.

Controllo delle periferie, i Carabinieri denunciano 6 persone, anche 2 tedeschi

I Carabinieri di Siracusa nel corso della notte hanno effettuato un controllo straordinario delle periferie. È stato denunciato un siracusano 35enne, già noto alle forze dell'ordine, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente in quanto trovato in possesso di 15 grammi di marijuana;

Segnalato anche un solarinese 18enne per ricettazione, fermato alla guida di una moto rubata durante un posto di controllo.

Denuncia anche per due turisti tedeschi di 40 e 35 anni, per danneggiamento e imbrattamento di mezzi di trasporto pubblici in quanto sorpresi ad imbrattare con delle bombolette spray la fiancata di un vagone ferroviario.

Segnalazione anche per un siracusano di 37anni, con precedenti e già sottoposto alla misura della sorveglianza speciale con obbligo di permanenza in casa in arco orario notturno, per la violazione della misura di prevenzione, in quanto sorpreso fuori dalla sua abitazione senza giustificato motivo; e per un catanese 31enne per porto abusivo di oggetti atti ad offendere: circolava armato di coltello e manganello in legno.

Mamma muore a 31 anni di Covid: lunga lotta contro il

virus ed un parto prematuro per salvare il bimbo

Jessica Lauretta non ce l'ha fatta. La giovane mamma, 31 anni, di Pachino è morta dopo mesi di tentativi di strapparla alla morte. Avrebbe contratto il Covid-19 lo scorso agosto, al settimo mese di gravidanza.

La donna sarebbe stata ricoverata prima a Siracusa, successivamente all'ospedale San Marco di Catania. Viste le condizioni serie in cui versava, i sanitari avrebbero deciso di ricorrere ad un parto prematuro, così da salvare il bimbo. Il piccolo è così nato, ma la giovane è rimasta ricoverata. Nessun miglioramento nei giorni e nelle settimane successive. Al contrario le sue condizioni sarebbero precipitate fino al decesso.

I funerali di Jessica Lauretta, che lascia tre figli piccoli ed il marito, saranno celebrati lunedì 4 Ottobre alle 15:30 nella chiesa del Sacro Cuore.

Siracusa. Carenze igieniche in una panineria della zona Umbertina: scatta la sospensione

Sospesa l'attività di una panineria della zona Umbertina.

Il provvedimento è scattato a seguito di controlli condotti dai carabinieri della Stazione di Ortigia, insieme al

personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro e del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Ragusa.

I militari hanno sottoposto a verifiche diversi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande del centro storico.

La paninetteria in questione , non solo impiegava due lavoratori privi di contratto di assunzione, uno dei quali minorenni e l'altro percettore di reddito di cittadinanza. All'interno sono anche stati sequestrati 10 chili di carne mista priva di tracciabilità ed elevate sanzioni per circa 15.000 euro per gravi carenze igienico sanitarie.

L'attività è stata immediatamente chiusa in attesa di regolarizzazione da parte del proprietario. Sono state avviate le procedure per la revoca del reddito di cittadinanza nei confronti del lavoratore controllato.

Foto: repertorio

Nuovo ospedale di Siracusa, una struttura di supporto per velocizzare il lavoro del Rup

Si è conclusa nei giorni scorsi una indagine di mercato avviata dal commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Dovrebbe adesso seguire una procedura negoziata per affidare una serie di servizi di supporto al Rup dell'intervento, l'ingegnere Pettignano.

"Trattandosi di un intervento di tipo multidisciplinare con alto contenuto tecnologico e considerata la ristrettezza della

struttura commissariale, la Stazione Appaltante ha ritenuto imprescindibile l'allargamento dell'ufficio del Rup con l'affidamento dell'attività di supporto tecnico-amministrativo e di committenza ausiliaria", si legge nell'avviso pubblico.

Si cerca di allestire in tempi brevi – "entro 10 giorni dall'affidamento" – una struttura che possa supportare il Rup in tutte le attività tecniche, amministrative, economiche e legali solitamente in carico al solo responsabile unico del Procedimento. Questi, secondo il codice dei contratti, ha "la diretta responsabilità e la vigilanza per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento per la realizzazione di opere pubbliche".

La struttura di affiancamento dovrà anche occuparsi delle procedure autorizzative, di variante urbanistica, di esproprio e di rendicontazione che appaiono lo scoglio principale verso la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. E poi ancora di una serie di attività di verifica, analisi e controllo collegate alle diverse procedure di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione della attesa struttura sanitaria.

L'affidatario, nei fatti, avrà il ruolo di "Responsabile del controllo dello stato di avanzamento del progetto e supporto gestionale dall'avvio delle attività", fino al collaudo definitivo delle opere realizzate. L'incarico – specifica l'avviso – "si intenderà concluso a seguito dell'ottenimento del Certificato di Agibilità e deposito con rilascio da parte dei Vigili del Fuoco della Scia Antincendio/CPI, nonché dell'approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori".

Per lo svolgimento di queste attività di supporto, il valore massimo stimato del servizio è di 1,4 milioni di euro, iva esclusa. Richiesti determinati e qualificanti requisiti tecnici, in termini di qualifiche professionali e lavori svolti.

Siracusa. Raccolta differenziata, nuovi orari nelle contrade marine: dalle 11 alle 17:20

Nuovi orari per la raccolta differenziata porta a porta nelle contrade marine e case sparse. Da lunedì 4 Ottobre il servizio sarà effettuato secondo i turni invernali, dalle 11 alle 17,20.

Gli utenti, pertanto, dovranno esporre i loro mastelli dalle prime ore del mattino e non oltre le ore 11.

Esplosione in azienda agricola: è morto uno dei feriti, altri due in condizioni drammatiche

Diventa drammatico il bilancio dell'esplosione avvenuta ieri in una dependance all'interno di una azienda agricola di Siracusa. Non ce l'ha fatta un giovane filippino di 30 anni. Sarebbe stato investito dalle fiamme che gli hanno causato ustioni estese. E' stato trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania ma, poco dopo l'arrivo, il suo cuore ha cessato di battere. Si sono aggravate anche le condizioni di

un secondo ferito, un uomo di 40 anni. E' stato anche lui trasferito d'urgenza ieri nella struttura etnea, dove si trova ricoverato in terapia intensiva. Le sue condizioni vengono definite "serie". Ma anche una terza persona, ricoverata a Siracusa, lotta tra la vita e la morte.

La deflagrazione è avvenuta nel primo pomeriggio di ieri, a Santa Teresa di Longarini. Le fiamme hanno investito, ferendole, 4 persone. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa che hanno anche domato l'incendio seguito all'esplosione, alla cui origine vi sarebbe una fuga di gas. Le indagini sono affidate alla Polizia di Stato.